

## Premio Espace Suisse 2021

**Il Consiglio direttivo del Gruppo regionale Ticino di Espace Suisse su proposta del Gruppo di lavoro presieduto da Moreno Celio e composto dai membri Fabio Bernasconi, Claudio Cereghetti, Riccardo De Gottardi, Stefano Furger e Enrico Sassi, ha deciso nella seduta del 28 settembre 2021 di assegnare il Premio Espace Suisse 2021 alla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) per la scelta strategica di realizzare alcune delle sue nuove sedi in ubicazioni particolarmente idonee dal profilo urbanistico e della gestione della mobilità.**

**In particolare, il Premio Espace Suisse 2021 è da porre in relazione al nuovo Campus universitario SUPSI di Mendrisio, inaugurato negli scorsi mesi, che ha posto le basi per una riqualifica complessiva del comparto adiacente alla stazione FFS e al nodo intermodale della città di Mendrisio.**

### Il nuovo Campus universitario SUPSI a Mendrisio

Il nuovo **Campus universitario SUPSI di Mendrisio** è situato in prossimità della stazione ferroviaria, sui terreni di proprietà della Città di Mendrisio dove si trovavano i vecchi stabilimenti della RiRi.

La nuova sede, attiva da febbraio 2021 e inaugurata formalmente lo scorso 23 aprile, accoglie il Dipartimento ambiente costruzioni e design (DACD) con i suoi attuali 5 corsi di laurea Bachelor in Ingegneria civile, Architettura, Comunicazione visiva, Architettura d'interni e Conservazione, il corso di laurea Master in Conservazione e restauro e le cinque unità che si occupano di formazione continua, ricerca applicata e prestazioni di servizio: l'Istituto scienze della terra, l'Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito, l'Istituto materiali e costruzioni, il Laboratorio cultura visiva e il Laboratorio microbiologia applicata.

La Città di Mendrisio ha condiviso e perseguito il valore di sostenibilità che trova nel nuovo Campus una realizzazione coerente che apre visioni non solo di breve, ma anche e soprattutto di medio e lungo termine.

Il Campus di Mendrisio riveste una particolare importanza per tutta la regione del Mendrisiotto, e permette di creare un vero e proprio polo universitario per l'architettura, le costruzioni e il design, e di sviluppare ulteriormente le sinergie fra l'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana (USI) e la stessa SUPSI.

Il progetto della nuova sede del DACD a Mendrisio (progetto Ascensus) è scaturito da un concorso indetto dalla SUPSI e dal Comune di Mendrisio, vinto dallo Studio di architettura **Bassi Carella Marello** di Ginevra con il supporto di altri Studi specialistici.

Il progetto Ascensus è stato scelto dalla giuria per la sua precisa volontà di appartenenza alla regione e alla struttura territoriale. In particolare, sono stati apprezzati l'approccio semplice d'inserimento del nuovo e voluminoso corpo nel tessuto urbano presente: una chiara presenza lungo l'asse della ferrovia e una volumetria decrescente verso il quartiere antistante. Allo stesso tempo, il progetto ha saputo convincere per la sua chiara e semplice risposta urbanistica, e ancora per le soluzioni tecniche di impiantistica che lo rendono sostenibilmente corretto e in grado di raggiungere standard energetici elevati. Questo in sintonia con le visioni di sviluppo della SUPSI e della Città di Mendrisio.

## La valutazione del Gruppo di lavoro “Premio Espace Suisse”

Gli elementi riassunti in precedenza sono stati attentamente considerati dal GL di Espace Suisse, che li ha integrati in una visione d’insieme del processo urbanistico che ha accompagnato il progetto di nuovo Campus.

La scelta di attribuire il premio alla SUPSI deriva dalla decisione lungimirante della Scuola di realizzare la nuova sede nelle immediate vicinanze della stazione FFS di Mendrisio, cogliendo il potenziale di questo importante nodo intermodale per ottimizzare gli spostamenti dei suoi utenti.

Allo stesso tempo ciò ha permesso una scelta pianificatoria coerente da parte del Comune di Mendrisio che potrà successivamente migliorare la qualità urbanistica dell’intero comparto, compreso il nodo intermodale e l’arredo viario di Viale S. Franscini.

Quanto descritto costituisce un processo virtuoso dove i diversi Enti coinvolti (SUPSI, Comune di Mendrisio, Cantone e FFS) hanno lavorato in modo congiunto per raggiungere un obiettivo di sviluppo urbanistico significativo.

Non solo, quanto realizzato finora può essere considerato come una prima tappa verso una riqualifica complessiva dell’intero comparto attorno alla stazione ferroviaria, in cui la moderazione progressiva del traffico veicolare lungo via S. Franscini ed un rivisto assetto urbanistico di questo asse viario potranno migliorare ulteriormente la qualità di vita di questo luogo.

## Un esempio per ulteriori futuri progetti

Chiariti i contenuti del Campus di Mendrisio, l’attribuzione del Premio Espace Suisse 2021 alla SUPSI è da mettere in relazione anche alla strategia complessiva della Scuola universitaria professionale che sta progettando ulteriori interventi che vanno nella stessa direzione.

Accanto ad altri progetti, in parte realizzati, la SUPSI prevede in effetti di insediare altre sue attività in prossimità della Stazione ferroviaria di Lugano, in un comparto altamente strategico all’interno dell’agglomerato luganese, che Città, Cantone e FFS sono intenzionate a ulteriormente valorizzare con la realizzazione di nuovi accessi pedonali, di un terminale per i bus e di una fermata del “tram-treno del Luganese”.

In conclusione, la strategia promossa dalla SUPSI ha permesso e permetterà in futuro di recuperare dal profilo urbanistico un deficit di parecchi anni che il Canton Ticino ha accumulato rispetto ad altre regioni svizzere, dove simili iniziative sono state realizzate con successo negli ultimi decenni.

La messa in pratica di principi pianificatori fondamentali quali la densificazione in luoghi particolarmente adatti, quali i principali nodi di traffico pubblico, deve passare attraverso realizzazioni concrete.

Quanto promosso dalla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana negli ultimi anni va esattamente in questa direzione e si spera possa fungere da esempio per analoghi progetti promossi anche da altri enti, come ad esempio a Bellinzona con l’area di proprietà pubblica sul sedime delle attuali Officine FFS in procinto di essere trasferite in una nuova sede

Bellinzona, 28 settembre 2021

Il Presidente del Gruppo regionale Ticino  
di Espace Suisse :

Fabio Giacomazzi

Il Presidente del Gruppo di lavoro:

Moreno Celio